



COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori dei Conti

PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

DEL 22 DICEMBRE 2016

Rif.: Deliberazione di G.C., n. 810 del 19.12.2016 – proposta al Consiglio “Riconoscimento della legittimità, ai sensi dell'art. 194, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, dei debiti fuori bilancio manifestatisi dal 1° settembre al 31 dicembre 2015 attestati dai dirigenti responsabili secondo le modalità operative indicate dalla Deliberazione di G.C., n. 918 del 04/06/09, modificata ed integrata dalla Deliberazione di G.C. del 30/04/2013, n. 299, e dalle circolari esplicative PG/137581/10 e n. PG/801132/12.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI;

- premesso:

che, con il provvedimento in oggetto, la Giunta Comunale propone al Consiglio Comunale il riconoscimento dei d. f. b., manifestatisi dal 1 settembre al 31 dicembre 2015 ed attestati dai dirigenti responsabili secondo le modalità operative, indicate dalla Deliberazione di G.C., n. 918 del 04/06/09, modificata ed integrata dalla Deliberazione, di G.C. del 30/04/2013, n. 299, e dalle circolari esplicative PG/137581/10 e n. 801132/12, si precisa che, a conclusione della ricognizione in questione, supportata da schede informative, sottoscritte e trasmesse dai dirigenti responsabili, l'ammontare complessivo di questi d. f. b. accertati ammonta ad € 41.335.747,12, di cui :

a) euro 28.851.812,90 riconducibili alla fattispecie di cui alla lettera a) dell'art. 194, comma 1, D.Lgs. n.267/2000, con n. 2.069 schede contabili;

b) euro 12.483.934,22 riconducibili alla fattispecie di cui alla lettera e) dell'art. 194, comma 1, D.Lgs. n.267/2000 (TUEL) con n. 76 schede contabili.

Si chiarisce che l'origine di questi debiti risale a dopo la data del 08/11/2001 ed in particolare

a) Spesa Corrente € 27.260.485,35

b) Spesa in c/capitale € 14.075.261,77

Si prende atto che per i d. f. b. riferiti al periodo 1° settembre 2015 – 31 dicembre 2015, da parte del Servizio Controllo Spese è stata espletata un'attività di verifica contabile e di quantificazione dei rispettivi importi;



COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori dei Conti

TENUTO CONTO

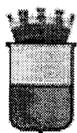
- *che l'importo dei pignoramenti pagati dal Tesoriere su ordinanze di assegnazione dell'anno 2015 è pari ad euro 390.516,48 e che lo stesso è stato regolarizzato sul capitolo 42051 del bilancio 2015 in attesa del riconoscimento del debito fuori bilancio, così come risulta dalla nota PG 2016/81145 del 29.01.2016 a firma del dirigente del Servizio Contabilità, Monitoraggio e Rendiconto;*
- *che i pagamenti eseguiti dal Tesoriere su ordinanze di assegnazione 2015, già regolarizzati per € 390.516,48;*

RILEVATO ALTRESI'

- *che il Servizio Bilancio, con successiva nota pg n. 969487/2016 allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale, ha comunicato le disponibilità di copertura riferite ai debiti fuori bilancio oggetto della presente ricognizione per € 41.335.747,12, ai debiti fuori bilancio riconosciuti con la deliberazione CC n.72 del 21/12/2015 per l'importo di € 3.443.015,86 per i quali non è risultato possibile procedere a contrazione di specifico mutuo, infine, alle regolarizzazioni di pignoramenti già eseguiti dal Tesoriere Comunale per € 7.107.539,22 nel corso del 2016;*
- *che è necessario individuare coperture finanziarie, rispettivamente, per i debiti fuori bilancio formati nel periodo 1° settembre - 31 dicembre 2015 per l'importo di € 41.335.747,12, per i pignoramenti 2016 da regolarizzare per l'importo di € 7.107.539,22, per l'importo complessivo di € 48.443.286,34, e per i debiti fuori bilancio già riconosciuti con la deliberazione CC n.72 del 21/12/2015 per i quali non è risultato possibile procedere a contrazione di specifico mutuo per l'importo di € 3.443.015,86, il tutto per l'importo complessivo da coprire è pari ad € 51.886.302,20;*

CONSIDERATO CHE

- *la copertura dell'importo complessivo di € 51.886.302,20 è assicurata previa apposizione dei seguenti vincoli e prenotazioni:*



COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori dei Conti

a) per l'importo di **€ 48.443.286,34:**

- € 9.000,00 sul capitolo 104910 impegno n.11979/10 (centro di responsabilità: Direzione Centrale Pianificazione e Gestione del Territorio/ Servizio Programma UNESCO e Valorizzazione città storica in favore del creditore Associazione ICOMOS ITALIA);
- € 16.909.857,07 sul capitolo 42051 codice bilancio 1.11.1.10 Bilancio 2016;
- € 910.088,00 sul capitolo 105525 codice bilancio 1.05.1.10 Bilancio 2016;
- € 5.195.375,30 sul capitolo 42051 codice bilancio 1.11.1.10 Bilancio 2017;
- € 14.427.021,77 sul capitolo 42051 codice bilancio 1.11.1.10 Bilancio 2018;
- € 10.991.944,20 sul capitolo 42051 codice bilancio 1.11.1.10 Bilancio 2019;

b) per l'importo di **€ 3.443.015,86:**

- € 90.412,93 sul capitolo 42051 codice bilancio 1.11.1.10 Bilancio 2016
- € 804.624,70 sul capitolo 42051 codice bilancio 1.05.1.10 Bilancio 2017
- € 2.547.978,23 sul capitolo 42051 codice bilancio 1.11.1.10 Bilancio 2018

TUTTO CIO' RICHIAMATO E PRECISATO

si ravvisa la necessità di effettuare le seguenti osservazioni e considerazioni per il Consiglio comunale:

- i provvedimenti di riconoscimento dei d. f. b. vanno adottati con tempestività, onde evitare la formazione di ulteriori oneri aggiuntivi a carico dell'Ente per eventuali interessi o spese di giustizia e quant'altro;
- che nel caso di specie si è abbondantemente fuori termine (riferito al termine di cui all'art.194 del TUEL) e del vigente Regolamento di contabilità di proposta al Consiglio per il riconoscimento dei

Collegio dei Revisori dei Conti

debiti fuori bilancio;

- comunque, si evidenzia che la mancata tempestiva adozione degli atti amministrativi necessari, è sempre idonea a generare responsabilità dei funzionari e/o amministratori coinvolti.

Nel caso di d. f. b. derivanti da sentenze esecutive (lettera a) dell'art. 194, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000, il significato del provvedimento del Consiglio non è quello di riconoscere una legittimità del debito che già esiste, ma di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato all'esterno di essa.

Facendo riferimento alla deliberazione, n. 132 del 29/10/2010 – Sezione Regionale di Controllo per la Toscana della Corte dei Conti – sono stati messi in evidenza, per i d.f.b. di cui alla lettera e) (acquisti di beni e servizi ecc..) dell'art. 194 del T.U.E.L. alcuni fattori indispensabili e necessari per individuare la suddetta fattispecie:

- la completa assenza di un procedimento di erogazione di spesa o la presenza di un provvedimento di spesa irregolarmente posto in essere, attuato in violazione delle norme giuscontabili che presiedono alla correttezza dell'iter procedurale;

- la dimostrazione, che pur in assenza del prescritto procedimento di spesa o per effetto della sua irregolare formalizzazione, ... l'ente locale ha comunque tratto accertati e dimostrati vantaggi, legislativamente identificati in specifiche utilità con conseguente arricchimento;

- l'esercizio di pubbliche funzioni o servizi di competenza dell'ente.

Si ricorda inoltre l'obbligo di comunicazione agli Organi di controllo ed alla competente Procura della Corte dei Conti dei provvedimenti di riconoscimento dei d. f. b., ai sensi dell'art. 23, comma 5, della Legge, n. 289 del 27 dicembre 2002 (Finanziaria 2003) e che ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs., n. 267/2000, le proposte di riconoscimento dei d. f. b. sono sottoposte, così come vengono sottoposte, all'Organo di revisione economico-finanziaria per l'espressione del parere.

La responsabilità tecnica è stata assunta dal dirigente che sottoscrive la proposta, esprimendo un proprio parere di competenza in termini di "favorevole", attestando, altresì, anche la regolarità e la





COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori dei Conti

correttezza dell'azione amministrativa proprio nella fase preventiva della formazione dell'atto, al fine di garantire, ai sensi dell'art. 147 del T.U.E.L., la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

E' bene sottolineare e riportare infine anche il contenuto dell'art. 9 del Decreto Legge, n. 78 /2009, la dove si recita "tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni", al comma 2 si dispone: "al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica".

Letto anche il parere di regolarità contabile e le osservazioni del Segretario generale in termini di "favorevole";

PER TUTTO CIO' RISCONTRATO, VERIFICATO ED ESAMINATO

il Collegio dei Revisori esprime il proprio parere "favorevole" alla proposta di riconoscimento dei d. f. b., di cui alla Deliberazione di G.C., n. 810 del 19 dicembre 2016.

Napoli, 22/12/2016

Il Collegio dei Revisori